

# SCIOPERO

## 23 DICEMBRE 2019



**CHIEDIAMO** il dettaglio della riorganizzazione degli ipermercati, il modello organizzativo e le ripercussioni occupazionali su ogni territorio, escludendo che i passaggi di ramo d'azienda isolino una parte dei lavoratori destinandoli al licenziamento.

**CHIEDIAMO** un piano di riorganizzazione delle sedi e della logistica, che specifichi i tempi di attuazione e le possibilità di ricollocazione, nonché le possibili sinergie con le sedi e la logistica di Conad. Vogliamo conoscere in quali ruoli Conad ha ricollocato unilateralmente una parte dei lavoratori, discriminandone altri.

**CHIEDIAMO** chiarimenti sul resto della rete vendita che non sarà oggetto di passaggio a Conad, respingendo l'assurda richiesta di intervenire sul costo del lavoro su una platea di addetti che ad oggi non sa neanche se lavorerà.

**CHIEDIAMO** quante lavoratrici e lavoratori ci sono nei vari appalti, e quanti di loro hanno la possibilità di continuare a lavorare.

**CHIEDIAMO** un accordo quadro che verifichi l'andamento occupazionale e le condizioni di lavoro dei punti vendita che passano a Conad, perché l'impresa dichiara che lì ci sono in sospenso altri 2500 esuberanti.

**RIFIUTIAMO** categoricamente di parlare in modo generico di migliaia di esuberanti senza entrare nel dettaglio di dove siano e per quali motivi, perché i lavoratori sono persone e non costi, e le persone dovrebbero venire prima, o no?

# CONAD DEVI DELLE RISPOSTE ALLE LAVORATRICI ED AI LAVORATORI

